

COMUNE DI ROVERETO

Provincia di Trento

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Samuel Hausbergher

dott.ssa Cristina Camanini

dott. Davide Pasquali

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Rovereto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì Rovereto 14.11.2023

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Samuel Hausbergher

dott.ssa Cristina Camanini

dott. Davide Pasquali

1. PREMESSA

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 63 del 9 novembre 2021;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;

– che è stato ricevuto in data 02.11.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, poi approvato dalla Giunta comunale in data 10 novembre con delibera n. 239 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 13.11.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Rovereto registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 40.218 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 155 di data 18 luglio 2023 per poi essere approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 31 dell'11/10/2023.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 15 del 14/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 costituisce parte integrante del D.U.P.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 non è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, infatti, in materia di lavori pubblici e contratti, la PAT ha competenza normativa e la legislazione vigente in Trentino è diversa dalla normativa nazionale.

In base ad una scelta condivisa tra i comuni e la PAT, si riporterà nel DUP il piano triennale non adeguato agli schemi nazionali, in attesa che la Provincia emani le necessarie disposizioni, e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo la normativa, e la tabella è stata riportata da pag. 223 nella Nota di Aggiornamento DUP.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è contenuto ed approvato nel DUP.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali

previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Si da evidenza che secondo quanto disposto dall'art. 6 del Decreto legge n. 80 del 09 giugno 2021 e dalla Legge regionale 7 dicembre 2021, questa sezione dovrà confluire nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il nuovo strumento di programmazione di competenza della Giunta comunale che dovrà essere adottato entro trenta giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Programma annuale degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi, in quanto non previsto dalla normativa provinciale.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con la delibera n. 23 del 23 maggio 2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 28 aprile 2023 con verbale n. 4.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	€ 22.265.573,74
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 1.672.115,57
b) Fondi accantonati	€ 6.934.140,00
c) Fondi destinati ad investimento	€ 841.942,03
d) Fondi liberi	€ 12.817.376,14
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 22.265.573,74

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro così dettagliato:

- Quote accantonate € 649.005,75
- Quote vincolate € 1.331.711,07
- Quote destinate agli investimenti € 841.942,03
- Quote disponibili € 7.138.942,16

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto in quanto non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo

L'ente non è in disavanzo.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 9.961.601,01	€ 358.830,79	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 27.169.529,01	€ 10.687.627,94	€ 1.739.962,48	€ 1.501.662,48
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 12.944.019,00	€ 13.010.300,00	€ 13.007.900,00	€ 13.005.900,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 36.508.854,68	€ 32.063.134,66	€ 29.279.166,83	€ 29.059.032,16
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 18.020.349,32	€ 16.364.546,46	€ 16.300.902,25	€ 16.291.797,25
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 9.192.070,21	€ 17.424.703,33	€ 4.767.192,11	€ 627.339,18
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 22.851.000,00	€ 22.061.000,00	€ 22.061.000,00	€ 22.061.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 146.647.423,23	€ 121.970.143,18	€ 97.156.123,67	€ 92.546.731,07

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 69.488.658,63	€ 62.532.654,09	€ 59.241.811,26	€ 58.918.571,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 43.331.244,30	€ 26.436.668,79	€ 4.913.492,11	€ 627.339,18
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 976.620,30	€ 939.820,30	€ 939.820,30	€ 939.820,30
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 22.851.000,00	€ 22.061.000,00	€ 22.061.000,00	€ 22.061.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 146.647.523,23	€ 121.970.143,18	€ 97.156.123,67	€ 92.546.731,07

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 10.687.627,94
FPV di parte corrente applicato	€ 1.685.662,48
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 9.001.965,46
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 1.739.962,48
FPV corrente:	€ 1.593.662,48
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 1.593.662,48
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 146.300,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 146.300,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 1.593.662,48
Totale FPV entrata parte corrente	€ 1.593.662,48
Entrata in conto capitale	€ 146.300,00
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 146.300,00
TOTALE	€ 1.739.962,48

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 12.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 1.685.662,48	€ 1.593.662,48	€ 1.501.662,48
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 61.437.981,12 € 939.820,30	€ 58.587.969,08 € 939.820,30	€ 58.356.729,41 € 939.820,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	€ 62.532.654,09 € 1.593.662,48 € 685.988,14	€ 59.241.811,26 € 1.501.662,48 € 685.988,14	€ 58.918.571,59 € 1.409.662,48 € 685.988,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	€ 939.820,30 € 0,00 € 0,00	€ 939.820,30 € 0,00 € 0,00	€ 939.820,30 € 0,00 € 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-€ 348.830,79	€ 0,00	-€ 0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 348.830,79 € 0,00	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00	€ 0,00 € 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		-€ 0,00	€ 0,00	-€ 0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	€ 10.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 9.001.965,46	€ 146.300,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 17.424.703,33	€ 4.767.192,11	€ 627.339,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	€ 26.436.668,79 € 146.300,00	€ 4.913.492,11 € 0,00	€ 627.339,18 € 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	€ 348.830,79		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-€ 348.830,79	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di euro 358.830,79 di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

	Importo
Avanzo accantonato	€ 250.000,00
Avanzo vincolato	€ 108.830,79

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 19.166.720,03	€ 22.352.001,35	€ 12.000.000,00
di cui cassa vincolata	€ 1.653.402,52	€ 1.634.743,73	€ 1.490.000,00
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza non sono state determinate in quanto non ricorre la fattispecie;

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento (non è presente nuovo indebitamento) sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 1.490.000,00 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7.1 ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

IMU – IMIS

La principale entrata è rappresentata dal tributo relativo al gettito IM.IS. (imposta immobiliare semplice) istituita a livello provinciale con gli articoli dall'1 al 14 della L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 della Provincia Autonoma di Trento" da partire dal 2015, che sostituisce IMU e TASI ed è riscossa in autoliquidazione.

Il gettito IM.I.S è determinato sulla base:

- della Legge provinciale n. 14 del 2014;
- del regolamento del tributo;
- delle aliquote approvate con Delibera del Consiglio Comunale n. 14/12/2022, sono in corso di approvazione le aliquote riferite all'annualità 2024.

Il gettito determinato è il seguente:

Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
12.941.219,00	13.008.000,00	13.006.000,00	13.004.000,00

TARI

La tariffa è gestita e incassata direttamente dal gestore esterno del servizio, Dolomiti Ambiente s.p.a. e l'entrata non è di competenza del bilancio comunale.

Per l'anno 2024, le tariffe sono determinate in base al piano tariffario presentato da Dolomiti Ambiente, soggetto gestore del servizio con l'obiettivo di mantenerle invariate.

Altri Tributi Comunali

Il Comune non ha istituito altri tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero eva- sione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
			Prev.	Prev.	Prev.
Recupero evasione IMIS	1.225.392,89	1.113.166,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
Recupero evasione TASI	-	-	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	1.225.392,89	1.113.166,00	751.000,00	751.000,00	751.000,00

L'Organo di revisione ritiene che gli stanziamenti siano congrui in relazione all'andamento storico di quanto accertato negli anni precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 691.000,00	€ 691.000,00	€ 691.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 691.000,00	€ 691.000,00	€ 691.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 220.623,40	€ 220.623,40	€ 220.623,40
Percentuale fondo (%)	31,93%	31,93%	31,93%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 235.188,30
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 21/03/2022 ha provveduto alla definizione, della destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m in relazione al consuntivo 2022.

Con atto della Giunta Comunale l'ente dovrà provvedere alla definizione, della destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m il relazione al bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026

Canoni di locazione	1.525.652,46	1.525.652,46	1.525.652,46
Fitti attivi e canoni patrimoniali	162.220,62	162.220,62	162.220,62
Altri (specificare)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.693.873,08	1.693.873,08	1.693.873,08
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità dei proventi dei servizi pubblici l'ente ha stanziato un FCDE pari ad € 36.847,34.

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01)	3.989.393,86	3.882.000,00	3.882.000,00	3.882.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01)	4.105.610,75	3.894.500,00	3.894.500,00	3.894.500,00
Totale proventi dei servizi pubblici e vendita di beni	8.095.004,61	7.776.500,00	7.776.500,00	7.776.500,00

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità dei proventi dei servizi pubblici l'ente ha stanziato un FCDE pari ad € 12.538,50.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad approvare le seguenti tariffe:

(Si riportano le ultime delibere relative all'approvazione delle aliquote e tariffe, IMIS, Canone di concessione per l'occupazione delle aree, Canone patrimoniale, tariffa rifiuti, fognatura, depurazione e acquedotto.

tariffa	provv.
IMIS <i>Sono in corso di approvazione le tariffe per l'anno 2024</i>	Del CC 44 del 14/12/22
CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI AL MERCATO	Del CC 7 del 05/01/21
CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	Del GC 4 del 18/01/22
TARIFFA SERVIZIO CICLO RIFIUTI URBANI (TARIP) <i>Sono in corso di approvazione le tariffe per l'anno 2024</i>	Del CC 80 del 20/04/23
TARIFFA SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE <i>Sono in corso di approvazione le tariffe per l'anno 2024</i>	Del GC 4 del 10/01/23
TARIFFA SERVIZIO ACQUEDOTTO	Del GC 3 del 10/01/23

7.1.6. Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane.

Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il servizio è affidato a I.C.A. srl. Il concessionario provvede a fornire il servizio ai cittadini, a gestire gli incassi, compresa l'attività di recupero nei confronti dei soggetti che non provvedono spontaneamente agli adempimenti previsti dalla normativa.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
			Prev.	Prev.	Prev.
Canone Unico Patrimoniale	701.938,68	691.400,00	692.000,00	692.000,00	692.000,00

7.1.7. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	1.114.471,80	-	1.114.471,80
2023 (assestato)	770.000,00	-	270.146,35
2024	400.000,00	-	400.000,00
2025	400.000,00	-	400.000,00
2026	400.000,00	-	400.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.783.656,97	1.579.244,66	1.520.044,66	1.518.044,66
103	Acquisto di beni e servizi	38.379.553,63	32.778.482,89	30.267.251,89	30.043.237,14
104	Trasferimenti correnti	5.574.238,99	5.177.624,09	4.816.330,00	4.811.330,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	3.375,84	2.000,00	2.000,00	2.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	364.532,10	219.480,00	170.800,00	170.800,00
110	Altre spese correnti	3.855.459,98	3.548.202,62	3.265.597,62	3.173.597,62
Totale		69.488.658,63	62.532.654,09	59.241.811,26	58.918.571,59

7.2.1 Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dal Protocollo in materia di finanza locale nonché dal Piano di miglioramento, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 191 di data 24 settembre 2013 e da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 133 di data 24 settembre 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026 e tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno del personale.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Tale norma non si applica ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112., trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente pubblica i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 26.436.668,79;
- per il 2025 ad euro 4.913.492,11;
- per il 2026 ad euro 627.339,18;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'ente ha predisposto un piano degli investimenti previsto nel bilancio di previsione 2024 – 2026.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento. (Il prospetto è stato inserito nel DUP).

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non intende acquisire beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 290.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 190.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 190.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 360.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 685.988,14 per l'anno 2024;

- euro 685.988,14 per l'anno 2025;

- euro 685.988,14 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, particolare è stato utilizzato il metodo della media semplice;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021: (si specifica solo per l'anno 2020).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	685.988,14	685.988,14	685.988,14

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note

Fondo rischi contenzioso			2.000,00		2.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	8.447,00		8.447,00		8.447,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

Attualmente l'Ente rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	€ 230.310,00
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi (specificare:)	
TFR	€ 1.009.402,00
Indennità di fine mandato	€ 19.005,75

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011, non essendo state attivate nuove fonti di finanziamento con ricorso all'indebitamento.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento non sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2). Non risultano attivate fonti di finanziamento derivanti da indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	71.773,62	36.767,37	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	35.006,25	36.767,37	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	36.767,37	-0,00	0,00	0,00	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	3.136,91	1.375,84	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	35.006,25	36.767,37	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	38.143,16	38.143,21	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	69.361.547,02	67.473.223,00	61.437.981,12
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Si rileva che a seguito dell'operazione di estinzione mutui attuata con la PAT nel corso del 2015, si è provveduto nell'esercizio 2018 ad inserire nel titolo IV della spesa per rimborso mutui, la somma da restituire all'ente provinciale per la citata estinzione per tutte le annualità previste per il rimborso. Per questo motivo, il totale del titolo IV della spesa, relativo al rimborso di prestiti, è pari alla quota da restituire alla Provincia.

Si riportano i valori relativi all'operazione di rimborso con la PAT:

OGGETTO	SCAD.	DEBITO RESIDUO TOTALE al 31/12/2024	DEBITO RESIDUO TOTALE al 31/12/2025	DEBITO RESIDUO TOTALE al 31/12/2026
RESTITUZIONE SOMME anticipate per estinzione mutui 2015	31/12/37	€ 12.217.663,90	€ 11.277.843,60	€ 10.338.023,30
TOTALE		€ 12.217.663,90	€ 11.277.843,60	€ 10.338.023,30

L'organo di revisione rileva che nell'allegato "1) Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024__2026" nel riepilogo generale spese per titoli 2024-2026 nel titolo 4 – Rimborso prestiti previsioni anno 2024-2025-2026 non è stato riportato l'importo destinato alla previsione di cassa per Euro 939.820,30 per le tre annualità, come correttamente eseguito nelle previsioni definitive anno 2023. L'Ente informa che provvederà con una variazione di cassa a sistemare il tutto il prima possibile.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento non è stato applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento, in quanto non ricorre tale fattispecie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note *
Fondazione Museo storico del Trentino	55.552,00	Nota (A)	no
Museo storico italiano della guerra	18.681,00	Nota (B)	no

(A) La Fondazione giustifica la perdita attribuendola agli aumenti dei costi per l'energia che hanno inciso negativamente sui costi di gestione. Nel dettaglio si sono registrate spese per elettricità, gas e carburanti superiori di oltre il 63% rispetto al 2021, che, unitamente ad una flessione delle entrate hanno causato un risultato di bilancio corrispondente ad una perdita di euro 55.552 che si propone di coprire attraverso l'utilizzo del Fondo di dotazione.

(B) Il Museo storico italiano della guerra oltre al raddoppio dei costi energetici si è rilevata una flessione considerevole delle entrate da visitatori, seppur in ripresa rispetto al post pandemia.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate].

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

In provincia di Trento tale obbligo è assolto con riferimento a quanto disposto dall'art. 24 c. 4 della LP n. 19/2016 e dall'art.18 c- 3 bis 1 della LP 1/2005 che prevedono la ricognizione con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno. Il Comune di Rovereto, in data 29/12/2021, con deliberazione del Consiglio comunale, ha

provveduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, con le seguenti risultanze:

- partecipazioni dirette, non sono emerse circostanze che implicino l'adozione di provvedimenti di alienazione o razionalizzazione;
- partecipazioni indirette, sono emerse condizioni di razionalizzazione per le seguenti partecipazioni a cura delle società tramite:

<i>Nome partecipate indirette</i>	<i>Denominazione soggetto tramite</i>	<i>a) quota % detenuta dalla tramite</i>	<i>b) quota % detenuta nella tramite</i>	<i>c) quota % indiretta comune di Rovereto (a x b)</i>
Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra banca di credito cooperativo	Consorzio dei comuni Trentini soc. coop.	0,04578	0,54	0,02472
Azienda per il turismo Trento, monte Bondone, Valle dei Laghi scarl	Trentino trasporti spa	0,93	0,005	0,00465
Caf interregionale dipendenti srl	Trentino trasporti spa	0,0468	0,005	0,00023
Riva del Garda Fieracongressi spa	Trentino trasporti spa	4,89	0,005	0,02445
Distretto tecnologico Trentino società consortile a responsabilità limitata	Trentino trasporti spa	2,49	0,005	0,01245

La prossima ricognizione si dovrà effettuare entro dicembre 2024 con riferimento alle partecipazioni detenute al 31/12/2023.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, quindi, non ha provveduto a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022, non essendone obbligato.

Si rileva infatti che il comunicato del Presidente ANAC del 22/02/2022 relativo a "Applicazione del D. Lgs 23/12/2022 n. 201, riordino della disciplina de servizi pubblici locali di rilevanza economica entrato in vigore in data 31/12/2022, all'ultimo paragrafo precisa: "Al fine di prevenire l'insorgenza di contenziosi sugli affidamenti, gli enti in gestione sono invitati all'attenta applicazione del citato decreto legislativo per gli affidamenti successivi alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 201 del 2022 e a provvedere, tra le altre cose, anche alla pronta trasmissione ad Anac dei documenti richiesti dalla norma".

Nel 2022 è stato affidato con deliberazione del Consiglio comunale di data 13/12/2022, quindi antecedente all'entrata in vigore del D. Lgs. 201, il "servizio di gestione di strutture sportive, teatro, spazi e servizi comunali".

Nel 2023 è stata affidata la gestione del canile comunale servizio pubblico non a rilevanza economica.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico; a tal riguardo, l'Organo di revisione rileva:

- SMR srl, deliberazione GC n. 170 di data 12/07/2022, Piano degli indirizzi e degli obiettivi – PDIO 2022-2024
- Fondazione Museo Civico Rovereto, deliberazione GC n. 222 di data 20/09/2022, Piano degli indirizzi e degli obiettivi – PDIO 2022-2024

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/d a attivare	Mission e	Compon ente	Linea d'interv ento	Titolarit à	Ter min e final e prev isto	Importo complessivo finanziamento PNRR	Importo impegnato al 31 ottobre 2023	importo pagato al 31 ottobre 2023	Fase di Attuazione al 31 ottobre 2023
Demolizione e ricostruzione della p.ed. 1425 CC Rovereto in via Maioliche n. 40	intervento attivato	sicuro verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica		piano nazionale e complementare	Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile	1° trimestre 2026	€ 2.196.500,00	€ 1.169.094,01	€ 731.077,63	esecuzione lavori

Nuovo appartamento per persone con disabilità presso il primo piano del complesso ex Acli di Borgo Sacco	intervento attivato	Missione 5 "Inclusione e coesione",	Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale",	Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	1° trimestre 2026	€ 279.998,48	€ 33.434,77	€ 0,00	progettazione
Nuovo appartamento per persone con forte disagio sociale ed economico (first housing) presso il primo piano del complesso ex Acli di Borgo Sacco	intervento attivato	Missione 5 "Inclusione e coesione",	Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale",	investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	1° trimestre 2026	€ 173.600,00	€ 22.007,51	€ 0,00	progettazione
Interventi vari al complesso "il Portico" di Borgo Santa Caterina n. 61	intervento attivato	Missione 5 "Inclusione e coesione"	Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale",	investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	1° trimestre 2026	€ 200.000,00	€ 22.273,19	€ 0,00	progettazione
Miglioramento sismico della scuola elementare Dante Alighieri	intervento attivato	Missione 4	Componente 1	Investimento 3.3 - piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Ministero dell'Istruzione	1° trimestre 2026	€ 459.421,44	€ 1.854.933,73	€ 6.000,00	esecuzione lavori

Lavori di realizzazione e del nuovo plesso scolastico 0 - 6 presso l'area ex Alpe di Borgo Sacco	intervento attivato	Missione 4	Componente 1	Investimento 1.1 piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	Ministero dell'Istruzione	2° trimestre 2026	€ 2.459.500,00	€ 769.239,90	€ 62.988,90	inizio lavori previsto entro novembre 2023
Nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica presso la scuola media Damiano Chiesa	intervento attivato	Missione 4	Componente 1	Investimento 1.2 piano di estensione del tempo pieno e mense	Ministero dell'Istruzione	2° trimestre 2026	€ 1.155.000,00	€ 1.585.567,68	€ 154.362,22	esecuzione lavori
Restauro delle pertinenze di palazzo Betta Grillo	intervento attivato	Missione 1	Componente 3	investimento 2.3 programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici	Ministero della Cultura	31/12/24	€ 414.000,00	€ 414.000,00	€ 225.130,39	esecuzione lavori
Miglioramento dell'efficienza energetica dell'illuminazione di scena al teatro Zandonai	intervento attivato	Missione 1	Componente 3	investimento 1.3 migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei	Ministero della Cultura	20/09/23	€ 248.000,00	€ 223.360,18	€ 223.360,18	lavori ultimati
Miglioramento dell'efficienza energetica dell'illuminazione di scena al teatro Cartiera	intervento attivato	Missione 1	Componente 3	investimento 1.3 migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei	Ministero della Cultura	20/09/23	€ 180.000,01	€ 167.887,33	€ 167.887,33	lavori ultimati
1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	intervento attivato	1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4 – Servizi e cittadinanza digitale	Dipartimento per la trasformazione digitale		€ 280.932,00	€ 63.342,40	€ 0,00	esecuzione lavori

1.4.3 - Adozione app IO	intervento attivato	1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4 - Servizi e cittadinanza digitale	Dipartimento per la trasformazione digitale	€ 36.400,00	€ 0,00	€ 0,00	esecuzione lavori
1.2 - Abilitazione al Cloud per le PA locali	intervento attivato	1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.2 - Migrazione dei servizi di Datacenter al Cloud	Dipartimento per la trasformazione digitale	€ 252.118,00	€ 0,00	€ 0,00	esecuzione lavori
1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati - "DATI E INTEROPERABILITÀ"	intervento attivato	1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.3.1 - Piattaforma digitale nazionale e dati	Dipartimento per la trasformazione digitale	€ 30.515,00	€ 0,00	€ 0,00	esecuzione lavori
1.4.3 - PagoPA	intervento attivato	1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4 - Servizi e cittadinanza digitale	Dipartimento per la trasformazione digitale	€ 27.315,00	€ 0,00	€ 0,00	esecuzione lavori
1.4.4 - "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" -	intervento attivato	1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura	1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4 - Servizi e cittadinanza digitale	Dipartimento per la trasformazione digitale	€ 14.000,00	€ 0,00	€ 0,00	esecuzione lavori

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

PNRR - FINANZIAMENTO per il giardino di Palazzo Betta Grillo (Decreto min della cultura n 505/2022) 1 acconto € 34.500,00;

PNRR Missione 5 "INCLUSIONE E COESIONE" - Componente 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE" - Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per le persone con disabilità - Progetto 3. Accertamento interventi di sostegno anno 2023 (CUP C44H22000520006) € 35.291,66;

PNRR Missione 5 "INCLUSIONE E COESIONE" - Componente 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE" - Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per le persone con disabilità - Progetto 3. Accertamento per adattamento edificio Ex Acli anno 2023 (CUP C44H22000520006) € 7.899,51;

PNRR Missione 5 "INCLUSIONE E COESIONE" - Componente 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE" - Investimento 1.2 Percorsi di

autonomia per le persone con disabilità – Progetto 3. Accertamento per investimento appartamento via Vannetti (CUP C44H22000520006) € 50.000,00;

PNRR Missione 5 “INCLUSIONE E COESIONE”– Componente 2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA’ E TERZO SETTORE” - Sottocomponente 1, dell’Investimento 1.1, sub investimento 1.1.1 – “Sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini” (CUP C44H22000440006) € 21.150,00;

PNRR Missione 5 “INCLUSIONE E COESIONE”– Componente 2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA’ E TERZO SETTORE” - Investimento 1.1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione “ - Misura 1.1.4 “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” (CUP C44H22000480006) € 3.230,20.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha predisposto appositi capitoli all’interno del PEG (ai sensi dell’art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente si è avvalso della facoltà prevista dall’art.15, co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l’impegno dell’amministrazione erogante.

L’Organo di revisione non ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L’Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L’Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L’Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;

- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di

stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Samuel Hausbergher

dott.ssa Cristina Camanini

dott. Davide Pasquali